

N



MONTAGNA, NEVE...POLO

È quasi Natale! Difficile non accorgersene: le città sono addobbate, i negozi sono aperti sette giorni su sette e la popolazione si divide tra coloro che fieri annunciano di avere già finito le compere e coloro che, come me, non solo non hanno neanche incominciato, ma fingono che questo non sia un problema. Anche sul tema vacanze c'è una divisione: da un lato gli organizzati, che già da marzo dell'anno scorso sanno cosa faranno, e dall'altro quelli che, ancora una volta, come me, non solo non ne hanno la più pallida idea, ma non hanno neanche intenzione di preoccuparsene; quelli che il 26 dicembre si pentiranno amaramente di non averci pensato.

Va bene, vado contro alla mia natura e mi sforzo qui, ora, di valutare le opzioni. Ci sarebbe la classica vacanza al caldo: tre giorni di aereo e tre giorni di fuso orario? No, non fa per me. Città d'arte europee? Sinceramente non so se mi interessa vagare per le vie di capitali, per quanto suggestive e cariche di storia, con mani e piedi congelati. Mi sa che alla fine, la scelta migliore è la montagna: vita sana, aria aperta ed un ottimo modo di incominciare ad entrare nell'ottica di neve e sport, che presto occuperanno i miei fine settimana. Eh sì, a gennaio parte il circuito di polo su neve: Livigno, Saint Moritz, Megève, Cortina, Kitzbuhel.

La vacanza perfetta: sci al mattino, pomeriggio dedicato al mio gioco preferito e serate...beh, le serate le lascio alla vostra immaginazione!

